

Piste di lavoro future per il Servizio Sociale Territoriale a livello metropolitano

Maria Chiara Patuelli



PRINCIPALI ESITI DEL PERCORSO FORMATIVO TRASVERSALI AI DUE GRUPPI

- I **regolamenti** per l'erogazione di contributi economici rappresentano una **cornice imprescindibile** e una tutela nell'operato di professionisti, ma in molti casi la loro rigidità ne rende complessa la piena applicazione
- **L'ISEE** è uno strumento utile, ma non è sufficiente per una valutazione complessiva e nella maggior parte dei casi **deve essere integrato** con documentazione aggiuntiva e aggiornata
- L'inserimento nei regolamenti di dettagliati requisiti di accesso alle prestazioni rischia di comportare un **continuo ricorso a deroghe**, che lasciano ampio spazio alla discrezionalità

PRINCIPALI ESITI DEL PERCORSO FORMATIVO TRASVERSALI AI DUE GRUPPI

- La **discrezionalità** è intrinseca al lavoro sociale, non deve essere evitata ma deve essere **condivisa**
- La priorità della comunità professionale **non è la maggiore formalizzazione di requisiti e deroghe**, ma l'approfondimento, il ripensamento e la formalizzazione di **processi e procedure**
- L'**equipe multiprofessionale** rappresenta lo spazio di condivisione della valutazione e della progettazione personalizzata
- E' essenziale che all'interno delle equipe siano presenti le figure degli **psicologi e degli educatori professionali**

PRINCIPALI ESITI DEL PERCORSO FORMATIVO TRASVERSALI AI DUE GRUPPI

- Gli interventi di contrasto alla povertà non sono solo riconducibili ai contributi economici; è necessario agire in ottica promozionale, perseguendo l'obiettivo del **benessere della persona** e disporre di un **insieme diversificato e personalizzabile di strumenti ed interventi**
- La relazione con il **terzo settore e la comunità** è strutturale e non deve essere solo basata sulla delega, ma su un **rapporto paritario e formalizzato**
- È necessario **presidiare e sviluppare l'integrazione socio-sanitaria** per la definizione dei progetti personalizzati che riguardano persone adulte in situazione di fragilità sociale, economica e sanitaria, in particolare nella relazione tra SST e DSM-DP

PRINCIPALI ESITI DEL PERCORSO FORMATIVO TRASVERSALI AI DUE GRUPPI

- È necessario dare maggiore valore alla **funzione di programmazione del Servizio Sociale Professionale**, anche nella fase della determinazione delle risorse
- La relazione tra parte tecnica ed amministrativa del SST deve essere forte e continuativa, anche per fornire **supporto nell'interpretazione della normativa**; è importante garantire formazione e consulenza legale dei/delle Assistenti sociali
- Il **benessere delle operatrici e degli operatori del SST** e la continuità della loro presenza sul territorio è una condizionale indispensabile per garantire una risposta adeguata ai bisogni complessi delle persone fragili.

PROPOSTE DI AZIONE A LIVELLO METROPOLITANO

- Istituzione e formalizzazione di un **Coordinamento metropolitano tra Servizi Sociali Territoriali sul contrasto alla povertà**, con l'obiettivo di creare uno spazio di confronto continuativo e condividere strumenti, buone prassi e progettazioni.

PROPOSTE DI AZIONE A LIVELLO METROPOLITANO

- Creazione di una “cassetta degli attrezzi” condivisa a livello metropolitano, a partire dal lavoro avviato durante la formazione.
- Definizione e approvazione da parte del nuovo Coordinamento metropolitano di una “procedura tipo” per l’accesso, la valutazione e la progettazione sociale e di un repertorio di strumenti condivisi (ad es. Scheda di valutazione e Scheda progetto personalizzato).
- Gli strumenti non saranno stringenti e vincolanti, ma potranno rappresentare uno strumento di lavoro utile per operatori ed operatrici del SST.

PROPOSTE DI AZIONE A LIVELLO METROPOLITANO

- Definizione di azioni specifiche sul **lavoro di comunità e la relazione tra SST e Terzo settore**: nell'ambito del Progetto Un Piatto per tutti del Fondo di comunità metropolitano
- Promozione di un'azione di approfondimento e benchmarking sulla gestione delle **reti distrettuali per il contrasto alla povertà**;
- raccolta e condivisione di **buone prassi e progetti di rete innovativi**;
- promozione di **percorsi formativi specifici**.

PROPOSTE DI AZIONE A LIVELLO METROPOLITANO

- Proposta in sede di Ufficio di Supporto e CTSSM di avvio di un **percorso di analisi, approfondimento e formazione sull'integrazione socio-sanitaria** nell'ambito degli interventi per le persone adulte in condizione di fragilità.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

